

## OSSERVATORIO RISTORAZIONE COLLETTIVA E BUONI PASTO

### ANALISI QUALI/QUANTITATIVA DATI IV TRIMESTRE 2009

#### AVVISI

La tabella riporta il numero delle Gare censite nel quarto trimestre del 2009 divise per settore (scuole, aziende, sanità, case di riposo, forze armate, istruzione/università, buoni pasto aziende e buoni pasto sanità) e relativi importi posti a base d'asta. Sono inoltre evidenziate le procedure di gara per settore con la seguente classificazione: aperta (pubblico incanto cui possono accedere tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti previsti dal Bando), chiusa (pre selezione degli offerenti da parte del committente) e negoziale (trattativa privata nel corso della quale l'Ente decide di trattare direttamente solo con alcuni soggetti). Sono infine riportati i criteri di aggiudicazione; offerta economicamente più vantaggiosa, l'offerta segreta e il massimo ribasso.

Nel quarto trimestre 2009 sono state censite 296 gare, in deciso calo rispetto al trimestre precedente (III) quello solitamente più ricco di gare a causa della stagione estiva che contraddistingue le gare della ristorazione scolastica, ma in linea con il II trimestre (318).

Come sempre il predominio spetta alla ristorazione scolastica (249), seguita a notevole distanza dalle case di riposo (24), dalla sanità (13) e a concludere ristorazione aziendale (5) e dalle forze armate (3) e università (2).

Il notevole decremento del numero complessivo delle gare censite nel IV trimestre si riflette chiaramente anche nella flessione dell'importo complessivo posto a base d'asta pari ad Euro 259.797.676.

Analizzando la suddivisione degli importi per settore si segnala, come nel trimestre precedente, che accanto al consueto predominio della ristorazione scolastica (111 milioni di Euro) frammentato in un numero consistente di gare, la ristorazione sanitaria (98 milioni di Euro) genera importi consistenti con un numero esiguo di gare. A completare il quadro compaiono i dati riferiti alle case di riposo (31 milioni), forze armate (9 milioni), aziende (5 milioni), istruzione/università 3 milioni di Euro) ed infine .

Mentre fra i diversi trimestri si assiste a variazioni in termini di numero di gare bandite e conseguenti importi posti a base di gara talvolta notevoli, il quadro delle procedure e dei criteri di assegnazione appare complessivamente immutato fra i diversi trimestri; ancora una volta infatti la procedura cui gli Enti appaltanti fanno maggiormente ricorso è quella aperta - pubblico incanto (275 gare), seguita da quella chiusa (13) ed infine la negoziale (8), così come appare sostanzialmente invariata la suddivisione fra i criteri di aggiudicazione in cui il rapporto qualità prezzo - offerta economicamente più vantaggiosa (190), anche se spesso i punteggi non rispettano la ricerca della qualità, rappresenta il criterio maggiormente utilizzato, seguito dal massimo ribasso (94) ed infine dalle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo posto a base d'asta (12).

## ESITI

Per una migliore analisi delle aggiudicazioni nei diversi trimestri dell'anno in corso, la tabella propone la comparazione affiancata delle aggiudicazioni delle diverse gare da parte delle medesime Aziende nei quattro trimestri del 2009. In tal modo si intende fornire un dato progressivo, trimestre per trimestre, degli sviluppi del mercato delle singole Aziende.

Si è inoltre deciso di inserire un'ulteriore tabella riassuntiva dell'intero anno solare per meglio apprezzare il trend di ogni singolo operatore.

La suddivisione è stata condotta con il seguente criterio; nella prima sezione sono inseriti i principali operatori del mercato attivi su tutto il territorio nazionale, nella seconda le ATI/ATS (molto spesso con protagonisti operatori già presenti nella prima sezione) ed infine nella terza sezione tutti gli altri operatori.

Nel corso del IV trimestre c'è stato un lieve decremento nel numero complessivo delle gare assegnate (da 223 a 187), mentre la cifra complessiva di aggiudicazione si è praticamente dimezzata (da 514 milioni a 281).

Analizzando i dati suddivisi per trimestre si assiste così ad un'ulteriore conferma del fatto che nel III trimestre (luglio – settembre) si concentra quasi la metà delle gare e dei conseguenti volumi posti a base d'asta, mentre i restanti periodi non evidenziano grossi scostamenti tra trimestre e trimestre, almeno dal punto di vista degli importi delle gare.